



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 07-08-2023	OGGETTO:	APPLICAZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.
Riferim. Prop. N.31 del 31-07-2023		

L'anno **duemilaventitre** del giorno **sette** del mese di **agosto** alle ore **10:30** e seguenti, nel Comune di Valledolmo, nella Aula Consiliare del Palazzo Municipale, a seguito di regolare convocazione, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Catania Peppuccio	P	Conti Maria Grazia	P
Runfola Carmelo	P	Dispenza Antonino	P
Vallone Maria Piera	P	Signorello Luca Antonino	P
Immordino Giuseppa	P	Oddo Orazio	P
Leone Rosaria	P	Battaglia Rossella Anna	P

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **0**

La seduta è Pubblica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Presidente, **Dott. Peppuccio Catania**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Antonino Russo**

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 31-07-2023

Oggetto: APPLICAZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 PIANO DI RIENTRO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2022-2023;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato e il bilancio di previsione finanziario 2022-2023 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 27 luglio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, che evidenzia un **disavanzo di amministrazione da ripianare (extradisavanzo) di € -6.147,79**;
- Il D.M. del Ministero della Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 *"Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011. (15A02883) (GU Serie Generale n.89 del 17-04-2015)" ai commi 2,4,5 dello art. 4 così dispone:*

2. In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso dell'esercizio, o il maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario

prevista per tale esercizio, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

3. omissis

4. Il recupero dell'eventuale quota del disavanzo non derivante dal riaccertamento straordinario puo' essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalita' previste dall'art. 42, comma 12, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le regioni e gli enti regionali e e dall'art. 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per gli enti locali.

5. La relazione sulla gestione al rendiconto analizza la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. La relazione analizza altresì la quota ripianata dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011. In caso di mancato recupero del disavanzo, la relazione indica le modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate.

RICHIAMATO l'art. 188 del TUEL il quale dispone:

- " L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' immediatamente applicato ((...)) all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione e' equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.
- Il disavanzo di amministrazione puo' anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.
- Il piano di rientro e' sottoposto al parere del collegio dei revisori.
- Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Accertato che:

la gestione dell'anno 2022 chiude con un disavanzo di amministrazione dell'importo di € -450.455,46 come da prospetto indicato in delibera e sotto riportato, che deve essere ripianato secondo le modalità indicate dall'art.39-quater D.L. 30/72/2019 n .162 convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8 che introduce una peculiare disciplina in tema di disavanzo degli Enti Locali, eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2022, dalla quale risulta un maggiore disavanzo rispetto a quello atteso, da ripianare nelle tre annualità successive per € 6.147,79.

Inoltre, si da atto che al suddetto importo previsto nel bilancio 2023/2025, è inserito anche quello proveniente dal ripiano del disavanzo relativo alla quota della differenza del metodo di calcolo del F.C.D.E. da sintetico a ordinario pari ad € 512.662,69, consentito in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021.

Che, quindi, il risultato di amministrazione risultante nel rendiconto 2022 risulta così determinato e da ripianare:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				819.326,06
RISCOSSIONI	(+)	1.352.584,36	5.239.966,51	6.592.550,87
PAGAMENTI	(-)	1.303.365,99	4.315.173,09	5.618.539,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.793.337,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.793.337,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.032.436,16	1.317.992,34	3.350.428,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.455.609,17	1.578.400,34	3.034.009,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			21.286,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2.088.470,12
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				950.076,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				146.340,69
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				84.912,99
Altri accantonamenti				41.199,55
			Totale parte accantonata (B)	1.222.529,73
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				79.434,97
Vincoli derivanti da trasferimenti				67.154,87
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				47.730,31
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				40.617,10
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	234.937,25
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.081.458,60
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-450.455,46
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Considerato che l'importo del disavanzo effettivo da ripianare risulta così rappresentato:

	Anno a)	Disavanzo accertato da Rendiconto b)	Note c)	Quota da iscrivere in bilancio per ripiano Disavanzo 1^ anno d)	Disavanzo Atteso e)	* Mancato recupero disavanzo f)	Extra Disavanzo g)	Disavanzo h)
1	2019	1.120.116,71	€ 512.662,69 in 15 anni dal 2021 e € 607.454,02 in tre anni					
2	2020	1.106.429,29	* mancato recupero come da nota CdC Delib. 63/2023/PRSP	202.484,67	917.632,04	188.797,25	188.797,25	
3	2021	872.129,25	Quota comprensiva del disavanzo 2020+€ 34.177,51 del FCDE 2019 in 15 anni dal 2021	425.459,43	680.969,86	191.159,39	191.159,39	
4	2022	450.455,46		427.821,58	444.307,67	6.147,79	6.147,79	

che il suddetto disavanzo di € - 450.455,46 rispetto al risultato atteso della colonna e) del prospetto sopra riportato risulta superiore determinando quindi un mancato recupero del disavanzo pregresso di € 6.147,79, da ripianare nelle annualità successive come segue;

Prospetto di ripartizione nei bilanci di previsione del disavanzo accertato di cui sopra:

	situazione disavanzo	2023	2024	2025	2026	2027
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Extra Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.106.429,29	391.281,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale parziale	391.281,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo adeguamento FCDE (512.662,69/15 anni)	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51
quota di disavanzo ripianata 2022	425.459,43	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51
Disavanzo atteso rendiconto 2022 (Disavanzo rendiconto 2021 € 872.129,25-quota di recupero bilancio 2022 € 427.821,58 (202.484,67+191.159,39+34.177,51))	444.307,67					
Risultato a consuntivo 2022 disavanzo €	450.455,46					

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Mancato recupero disavanzo pregresso	6.147,79	2.049,26	2.049,26	2.049,26		
--------------------------------------	----------	----------	----------	----------	--	--

RILEVATO che la quota del disavanzo viene ripianata con la riduzione di spesa corrente presente nei macroaggregati del titolo primo e/o con l'aumento dell'entrata titolo primo ;

Visti:

il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

l' O.R.EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che la presente proposta è soggetta all'acquisizione del parere del Revisore dei Conti;

PROPONE

- 1) Di applicare ai sensi dell'art. 188 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 118/2011, il disavanzo al bilancio 2023-2025 come di seguito riportato:

Prospetto di ripartizione nei bilanci di previsione del disavanzo accertato di cui sopra:

	situazione disavanzo	2023	2024	2025	2026	2027
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Extra Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.106.429,29	391.281,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale parziale	391.281,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo adeguamento FCDE (512.662,69/15 anni)	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51
quota di disavanzo ripianata 2022	425.459,43	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51	34.177,51
Disavanzo atteso rendiconto 2022 (Disavanzo rendiconto 2021 € 872.129,25-quota di recupero bilancio 2022 € 427.821,58 (202.484,67+191.159,39+34.177,51))	444.307,67					
Risultato a consuntivo 2022 disavanzo €	450.455,46					
Mancato recupero disavanzo pregresso	6.147,79	2.049,26	2.049,26	2.049,26		

- 2) Dare atto che è ricompresa fino al 2035, anche la quota di ripiano da Disavanzo adeguamento FCDE (512.662,69/15 anni) di cui alla Delibera di C.C. n. 38 del 27/11/2020 di € 34.177,51 ;
- 3) di individuare quali mezzi di copertura del disavanzo la riduzione delle spese correnti e/o l'aumento delle entrate correnti;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione deve essere allegata al bilancio di previsione 2023-2025 e al rendiconto della gestione 2022, costituendone parte integrante;
- 5) di deliberare l'immediata esecutività stante l'urgenza e le eventuali sanzioni previste dal D. lgs. n. 267/2000, ai sensi della L.R. 44/1991.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Gioacchino Di Baudo
(Firmato elettronicamente)

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Valledolmo, 07-08-2023

Il Responsabile del Settore

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Valledolmo, 07-08-2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, introducendo il punto e concedendo la parola la Ragioniere Di Baudo il quale illustra la manovra che consiste sostanzialmente nel dare copertura nel triennio 2023/2025, dell'ulteriore disavanzo evidenziato in sede di approvazione di rendiconto 2022 di ca. 6000 euro, distribuiti in quote uguali nei tre esercizi 2023, 2024 e 2025.

Registrato nessun altro intervento il Presidente del C. C. passa alla votazione del punto che ottiene votazione unanime e favorevole dei presenti (10 su 10).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la suesposta votazione espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, facendola propria.

Quindi, con separata ed unanime votazione espressa in modo palese (10 su 10), dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL Presidente
Dott. Peppuccio Catania
(Firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Carmelo Runfola
(Firmato digitalmente)

IL Segretario Comunale
Antonino Russo
(Firmato digitalmente)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al _____ al num. _____

Valledolmo,

Il Resp.le della pubblicazione

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-08-2023

perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)